

Verbale N. 9

Il giorno 26 marzo 2021 alle ore 18.00 nei locali della sede sociale in Firenze, Viale Amendola n. 36, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Firenze per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Ratifica delibere presidenziali;
- 4) Predisposizione bilancio 2020 e relativa documentazione;
- 5) Approvazione Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA);
- 6) Aggiornamento annuale PTPCT;
- 7) Richieste contributi: deliberazioni conseguenti;
- 8) Piano di efficientamento energetico dell'immobile: deliberazioni conseguenti;
- 9) Questioni concernenti le operazioni finanziarie: deliberazioni conseguenti;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti in sede il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli ed il Consigliere Dott. Gino Taddei; risultano collegati in videoconferenza il Vicepresidente Prof. Enrico Fazzini ed i Consiglieri Avv. Alberto Chiarini e Prof. Michelangelo De Faveri Tron.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti in video conferenza la D.ssa Milena Mazzoli (Presidente) e la D.ssa Lucia Cappelli (nomina ministeriale); assente giustificato il prof. Roberto Giacinti.

Partecipa alla riunione il Dr. Patané collegato in videoconferenza.

Assume la presidenza della riunione il Presidente Prof. Arch. Massimo Ruffilli.

Svolge le funzioni di segretario la D.ssa Alessandra Rosa, Direttore dell'Ente, presente in sede.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle

ore 18.05.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Consiglio Direttivo approva il verbale della precedente seduta, precedentemente trasmesso ai Consiglieri ed ai Revisori per posta elettronica.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente comunica al Consiglio che in data 23 marzo si è svolta in diretta streaming la nostra consueta premiazione dei campioni fiorentini vincitori del campionato provinciale “Giglio da Corsa”, edizioni 2019 e 2020. Abbiamo seguito il protocollo di sicurezza inviatoci dalla Federazione sportiva e, per colmare anche l’assenza dello scorso anno, abbiamo deciso di organizzare on line la nostra festa dello sport, al fine di non perdere il contatto con gli appassionati del mondo dei motori.

Alla serata è intervenuto di persona il Presidente nazionale, Angelo Sticchi Damiani, in presenza del quale è stato scoperto la targa celebrativa dei 120 anni di storia dell’Automobile Club Firenze e del 1° Gran Premio di Formula 1 ospitato dall’Autodromo del Mugello. Ricorda poi che sta proseguendo il ciclo di trasmissioni sul RTV 38, dove il contenitore pomeridiano TaDà ospita due volte al mese uno spazio di 15 minuti – corredata da tre servizi esterni – dal titolo “Amico ACI”. Alla prossima puntata, nella quale si parlerà esclusivamente di sport, parteciperanno il Consigliere Taddei e il pluripremiato pilota Simone Faggioli. Infine, si sofferma sulla recente ordinanza del Sindaco di Firenze che concede la possibilità di accedere alla ZTL alla vetture d’epoca dotate del CRS rilasciato dall’ASI. Ciò rappresenta una palese contraddizione relativamente alla politica di miglioramento delle qualità dell’aria e di minor impatto ambientale delle auto che il Comune dice di voler perseguire, visto che ASI – ovvero il CAMET a Firenze – adotta notoriamente una linea di certificazione dei mezzi guidata da esigenze di cassa più che di valore che condurrà ad avere un centro

storico intasato da auto vecchie ed inquinanti. Dobbiamo reagire!

3. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Non ci sono delibere da ratificare.

4. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2020 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

4. PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2020 E RELATIVA DOCUMENTAZIONE: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente introduce l'argomento ed il Direttore, coadiuvato dal Dr. Vincenzo Patanè, dà lettura delle varie poste del bilancio; a seguire il Presidente illustra la propria relazione:

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

<u>1. DATI DI SINTESI</u>	3
<u>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</u>	4
<u>2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO</u>	4
<u>2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI</u>	7
<u>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</u>	7
<u>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA</u>	8
<u>4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>	8
<u>4.2 SITUAZIONE ECONOMICA</u>	11
<u>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</u>	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico: 369.050

totale attività: 7.061.250

totale passività: 2.214.817

patrimonio netto: 4.846.433

Di seguito è riportata una tabella di sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	1.786	3.069	-1.282
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	978.319	958.928	19.391
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	139.502	132.502	7.000
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.119.607	1.094.499	25.108
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	305	405	-100
SPA.C_II - Crediti	635.681	937.900	-302.219
SPA.C_III - Attività Finanziarie	4.009.328	3.810.807	198.521
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	789.070	700.428	88.642
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	5.434.384	5.449.540	-15.155
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	507.259	488.882	18.377
Totale SPA - ATTIVO	7.061.250	7.032.921	28.330
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	4.846.433	4.477.383	369.050
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	120.383	120.383	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	257.742	249.118	8.624
SPP.D - DEBITI	751.332	1.085.243	-333.911
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.085.360	1.100.794	-15.433
Totale SPP - PASSIVO	7.061.250	7.032.921	28.329

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	3.568.679	3.834.236	-265.557
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.194.780	3.621.012	-426.233
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	373.899	213.224	160.676
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.143	16.315	-5.172
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	385.042	229.539	155.503
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.992	15.509	483
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	369.050	214.030	155.020

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget economico.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Dal raffronto con le previsioni definitive esposte nel budget assestato e quanto rilevato a consuntivo, si evidenzia un miglioramento del risultato economico, passando da un pareggio previsto ad un utile accertato di € 369.050.

Tale miglioramento è legato soprattutto ad uno scostamento positivo del risultato operativo lordo di € 360.899, conseguenza di una diminuzione dei costi della produzione (- € 693.220) superiore a quella del valore della produzione (- € 332.321).

Si fa presente che i minori costi sostenuti e i minori ricavi realizzati rispetto a quanto stimato nel budget assestato, sono da attribuirsi ad una costante politica gestionale di contenimento dei costi e ad una valutazione prudentiale dei ricavi in sede di redazione del budget stesso.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.731.000	0	2.731.000	2.524.275	206.725
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.170.000	0	1.170.000	1.044.404	125.596
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.901.000	0	3.901.000	3.568.679	332.321
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.000	0	20.000	11.014	8.986
7) Spese per prestazioni di servizi	1.889.500	0	1.889.500	1.512.776	376.724
8) Spese per godimento di beni di terzi	312.000	0	312.000	224.977	87.023
9) Costi del personale	231.000	0	231.000	205.507	25.493
10) Ammortamenti e svalutazioni	126.500	0	126.500	103.109	23.391
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000	0	1.000	100	900
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.308.000	0	1.308.000	1.137.297	170.703
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.888.000	0	3.888.000	3.194.780	693.220
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	13.000	0	13.000	373.899	-360.899
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	44.500	0	44.500	11.143	33.357
17) Interessi e altri oneri finanziari:	500	0	500	0	500
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	44.000	0	44.000	11.143	32.857
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	57.000	0	57.000	385.042	-328.043
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	57.000	0	57.000	15.992	41.008
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	369.050	-369.050

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna rimodulazione al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella tabella 2.2, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000,00		5.000	378	-4.622
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000		5.000	378	-4.622
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	180.000		180.000	67.773	-112.227
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	115.000		115.000	23.460	-91.540
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	295.000		295.000	91.233	-203.767
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	300.000		300.000	91.611	-208.389

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione 2020 conferma l'attenzione allo sviluppo delle attività statutarie che stanno portando all'Ente maggior visibilità e consenso da parte dei soggetti istituzionali operanti sul territorio. E' addirittura proseguita,

nonostante tutte le difficoltà, l'attività di educazione stradale nelle scuole primarie e nelle ASL con l'erogazione dei corsi di utilizzo dei sistemi di trattenuta dei minori nelle automobili, anche utilizzando la didattica a distanza.

Ciononostante, l'anno 2020 ha fatto registrare un decremento degli introiti per quote sociali pari ad € 6.099 pari allo 0,29%. Tale decremento è dovuto ad una scelta di bonifica del portafoglio, basata su una rinuncia, in un esercizio nel quale la sede centrale aveva previsto una significativa premialità sulle tessere top di gamma, alle tessere a margini più ridotti e meno performanti (tessere "driver").

Si conferma il dato relativo all'elevato tasso di fidelizzazione, 64,60% per la provincia di Firenze contro il 27,40% della media italiana, in continuo incremento dopo alcuni anni, in virtù di una politica commerciale aggressiva sulla tipologia di servizio e ad una attenzione costante alla rete di vendita, grazie anche al supporto qualificato della Direzione Territorio e Network ACI di ACI Informatica.

L'attività dell'area assistenza automobilistica ha fatto riscontrare un decremento degli incassi per corrispettivi per complessivi € 102.273 pari al 27,52% e ciò è dovuto alla chiusura degli uffici imposta dallo stato di emergenza sul territorio nazionale a causa del rischio sanitario connesso al COVID-19 (concessionaria diretta via della Fonderia).

I ricavi relativi ai proventi scuola guida sono diminuiti del 17,78% passando da € 112.546 nel 2019 ad € 92.532 nel 2020, con un decremento pari ad € 20.014, anche in questo caso per la chiusura imposta al settore.

Le provvigioni attive relative ai corrispettivi SARA hanno subito un decremento del 2,09%, passando da € 424.506 nel 2019 ad € 415.624 nel 2020.

In compenso anche nei costi della produzione abbiamo assistito ad un netto calo pari all'11,77%, passando da € 3.621.012 nel 2019 ad € 3.194.780 nel 2020, non essendo stato possibile svolgere alcun tipo di evento in presenza, tantomeno celebrare – come era previsto – i 120 anni dell'Ente.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tavelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico, per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	1.786	3.069	-1.282
Immobilizzazioni materiali nette	978.319	958.928	19.391
Immobilizzazioni finanziarie	139.502	132.502	7.000
Totale Attività Fisse	1.119.607	1.094.499	25.108
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	305	405	-100
Credito verso clienti	463.352	749.998	-286.646
Crediti vs scietà controllate	1.300	19.394	-18.094
Altri crediti	4.180.357	3.979.315	201.042
Disponibilità liquide	789.070	700.428	88.642
Ratei e risconti attivi	507.259	488.882	18.377
Totale Attività Correnti	5.941.643	5.938.422	3.221
TOTALE ATTIVO	7.061.250	7.032.921	28.329
PATRIMONIO NETTO	4.846.433	4.477.383	369.050
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	378.125	369.501	8.624
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	378.125	369.501	8.624
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	698.072	1.023.209	-325.137
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.479	47.436	-14.958
Altri debiti a breve	20.781	14.598	6.184
Ratei e risconti passivi	1.085.360	1.100.794	-15.433
Totale Passività Correnti	1.836.692	2.186.037	-349.344
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.061.250	7.032.921	28.329

Indice di solidità

Indice di solidità	anno	2020	2019
	capitale proprio	4.846.433	4.477.383 /
	immobilizzazioni	1.119.607	1.094.499
	quoziente	4,33	4,09

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 4,33 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 4,09 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli

	anno	2020	2019
Indice di copertura imm.ni	capitale permanete (capitale proprio + passività consolidate)	5.224.557	4.846.884 /
	immobilizzazioni	1.119.607	1.094.499
	quoziente	4,67	4,43

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 4,67 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 4,43 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi

	anno	2020	2019
Indice di indipendenza da terzi	Patrimonio netto	4.846.433	4.477.383 /
	Passività non correnti	378.125	369.501 +
	Passività correnti	1.836.692	2.186.037 =
	quoziente	2,19	1,75

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,19 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 1,75. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di liquidità

	anno	2020	2019
Indice di liquidità	Attività a breve - rimanenze	5.941.338	5.938.017 /
	Passività a breve	1.836.692	2.186.037
	quoziente	3,23	2,72

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 3,23 nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,72 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.786	3.069	-1.282
Immobilizzazioni materiali nette	978.319	958.928	19.391
Immobilizzazioni finanziarie	139.502	132.502	7.000
Capitale immobilizzato (a)	1.119.608	1.094.500	25.108
Rimanenze di magazzino	305	405	-100
Credito verso clienti	463.352	749.998	-286.646
Crediti vs scietà controllate	1.300	19.394	-18.094
Altri crediti	4.180.357	3.979.315	201.042
Ratei e risconti attivi	507.259	488.882	18.377
Attività d'esercizio a breve termine (b)	5.152.573	5.237.995	-85.422
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	698.072	1.023.209	-325.137
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	32.479	47.436	-14.958
Altri debiti a breve	20.781	14.598	6.184
Ratei e risconti passivi	1.085.360	1.100.794	-15.433
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.836.693	2.186.037	-349.344
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	3.315.880	3.051.958	263.922
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	378.125	369.501	8.624
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	378.125	369.501	8.624
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.057.363	3.776.955	280.407
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	4.846.433	4.477.383	369.050
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	789.070	700.428	88.642
- crediti finanziari a breve	0	0	0
- meno debiti bancari a breve	0	0	0
- meno debiti finanziari a breve	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	789.070	700.428	88.642
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.057.363	3.776.955	280.407

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	3.566.580	3.834.236	-267.656	-7,0%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-2.886.164	-3.230.888	344.724	-10,7%
Valore aggiunto	680.416	603.348	77.068	12,8%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-205.507	-222.107	16.600	-7,5%
EBITDA	474.909	381.241	93.668	24,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-103.109	-168.018	64.910	-38,6%
Margine Operativo Netto	371.800	213.223	158.577	74,4%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	11.143	16.315	-5.172	-31,7%
EBIT normalizzato	382.943	229.538	153.405	66,8%
Proventi straordinari	2.099	0	2.099	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	385.042	229.539	155.504	67,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	385.042	229.540	155.504	67,7%
Imposte sul reddito	-15.992	-15.509	-483	3,1%
Risultato Netto	369.050	214.030	155.021	72,4%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2020 è stato contrassegnato dalla drammatica emergenza sanitaria del Corona Virus che ha colto l'Italia ed il mondo completamente impreparati. Se gli effetti della pandemia nel corso della prima ondata, nonostante il lock down, hanno colpito per lo più la Lombardia e l'Italia del nord in generale, la seconda e la terza hanno subito una terribile diffusione. Gli effetti sull'economia li stiamo ovviamente già vivendo, soprattutto in una città come Firenze, legata a doppio filo all'industria del turismo: esercizi storici chiusi da tempo e che forse non riapriranno più, aziende con le quale lavoravamo che stanno risolvendo i rapporti con l'ACI. Ma, come appare purtroppo evidente, il peggio dovrà ancora venire, visto che gli ammortizzatori sociali non potranno durare in eterno ed ai tanti posti di lavoro persi se ne aggiungeranno altri. Nonostante lo scenario di estrema criticità l'Automobile Club Firenze, con il supporto del personale delle società, ha riaperto gli uffici il 4 maggio 2020, appena è stato possibile, e non ha più richiuso, continuando ad assicurare un servizio di qualità tutti i giorni della settimana, sabato mattina compreso. Abbiamo un flusso continuo di clientela, che si dichiara sempre soddisfatta per il trattamento ricevuto. Il brand ACI è un brand forte, affidabile e credibile e, anche se il rischio contagio ha impresso un'accelerazione al processo di digitalizzazione, dobbiamo continuare a credere nell'esigenza dell'essere umano di ritrovare la relazione interpersonale e, conseguentemente, tornare più assiduamente a rivolgersi alle reti fisiche come quella ACI.

L'erogazione di un servizio di qualità, fatto di competenza, professionalità e cortesia deve rimanere il nostro asset vincente.

Si apre la discussione nel corso della quale vengono forniti chiarimenti e spiegazioni

in merito al bilancio.

Al termine **il Consiglio Direttivo all'unanimità**

- **ricevute** dal Direttore le informazioni e le delucidazioni richieste;
- **ritenute** le stesse chiare ed esaurenti;
- **condivise e fatte proprie** le considerazioni espresse nella relazione del Presidente;
- **visti** i documenti allegati al presente verbale;
- **espresso** apprezzamento per i risultati conseguiti nella gestione dell'esercizio 2020

assume la **delibera 39/2021**

per la predisposizione del Bilancio 2020 e dei relativi allegati e la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione dello stesso in prima convocazione il 23 aprile 2021 alle ore 7.00 ed in seconda convocazione, valida qualunque sia il numero dei membri presenti, il 26 aprile 2021 alle ore 18.00; il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori si complimentano con il Direttore ed i suoi collaboratori tutti per gli ottimi risultati di Bilancio.

5. APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO LAVORO AGILE (POLA)

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno. Il Direttore si sofferma sul concetto di "lavoro agile", altrimenti noto come "smart working", ricordando i riferimenti normativi che hanno portato tale modalità lavorativa ad essere quella ordinaria – a seguito della pandemia – nella pubblica amministrazione, ma che all'interno dell'AC Firenze ha avuto un'applicazione anomala a causa delle peculiarità delle attività svolte, non tipiche di un ente pubblico. Conseguentemente anche l'adempimento connesso di redazione del POLA, previsto dalla normativa che sarà successivamente richiamata, non sarà attuato in quanto carente del presupposto.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **Visto** l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- **Visto** l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- **Visto** l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e sviluppo;
- **Preso atto** del Piano della Performance per il triennio 2021-2023 approvato dal Consiglio Generale ACI in data 27 gennaio 2021, che, in applicazione della delibera CIVIT n.11/2013, è predisposto dall'Ente Federante anche per tutti gli AACCI federati ed in particolare la specifica sezione dedicata al POLA;
- **Considerate** peraltro l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club Firenze, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- **Preso atto** della prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club Firenze;

- **Considerato** il vigente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale ed il Personale in servizio alla data della presente delibera;
- **Viste** le attività svolte dall’Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- **Preso atto** che l’Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell’elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall’ISTAT, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all’atto dell’erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- **Preso atto** che le attività che assicurano all’Automobile Club Firenze le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;
- **Considerata** l’importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall’Ente;
- **Ritenuto** pertanto che la modalità agile sia incompatibile con la struttura organizzativa, il numero e le funzioni del personale in servizio e, soprattutto, con la natura delle attività svolte e dei servizi resi, che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all’Ente;
- **Sentite** le Organizzazioni Sindacali;

assume la **delibera n. 40/2021**

per stabilire che l’Automobile Club Firenze alla data della presente delibera, non ritenendo applicabile la disciplina del lavoro agile al personale in organico, che – tra

l'altro – non ne ha mai fatto richiesta, non reputa necessario definire alcuna forma di piano organizzativo del lavoro agile. Il Consiglio rimette alla valutazione del Direttore, nell'ambito della propria competenza, la gestione di eventuali future richieste. Il Consiglio Direttivo potrà, con propria successiva deliberazione, modificare e/o integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

il regolamento con la recente giurisprudenza sulle elezioni degli Organi degli AC, procedendo nel contempo ad un aggiornamento di natura normativa.

6. AGGIORNAMENTO ANNUALE PTPCT

Il Presidente informa il Consiglio che, ai sensi dell'art'1 comma 2 bis della Legge 6 novembre 2012 n. 190, come ogni anno si deve procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a cura del Responsabile Trasparenza e Anticorruzione, che nel nostro Ente è il Direttore. Il termine per l'aggiornamento 2021 è il 31 marzo cm. Pertanto:

- **visto** l'art. 1, comma 2, della legge 190/2012 e s.m.i che, nel dettare disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, prevede che le pubbliche amministrazioni adottino un Piano Triennale della prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione ed indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo;
- **visto** il d.lgs. 33/2013 e s.m.i che ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, anche in relazione alle previsioni introdotte dalla richiamata L. 190/2012;
- **preso atto** delle indicazioni formulate nel Piano Nazionale Anticorruzione

approvato nel 2013 ed integrato dall'ANAC con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, delle previsioni dettate dal PNA 2016, 2017 e 2018, nonché delle disposizioni introdotte con il PNA 2019;

- **premesso** che il Consiglio Direttivo ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'ACF nel 2014;
- **verificato** che tale Piano è stato assoggettato annualmente all'aggiornamento previsto dalla norma;
- **ravvisata** la necessità di ottemperare alle disposizioni normative ed alle citate indicazioni formulate dall'ANAC, disponendo l'adozione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023"

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

assume la delibera n. 41/2021

per procedere all'aggiornamento del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023", adottando la versione all'uopo predisposta dal Direttore in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e conferisce mandato allo stesso di curarne la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, previo espletamento dell'iter di adesione.

7. RICHIESTE CONTRIBUTI: DELIBERAZIONI CONSEQUENTII

Il Presidente comunica al Consiglio che sono pervenute due richieste di contributi nel periodo intercorso tra l'ultima riunione e quella odierna; si passa ad esaminare la prima. In data 8 marzo u.s. la Reggello Motor Sport ASD ha inviato una richiesta di patrocinio dell'Automobile Club Firenze e di contributo economico per l'organizzazione della 55° Coppa della Consuma, pari ad € 5.000,00 (cinquemila). La gara, che sarà valida per il Campionato Italiano di Velocità in Salita per Auto Storiche grazie alla rinuncia di un'altra manifestazione a calendario, si svolgerà in data 17 e 18

aprile 2021.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **considerato** che la manifestazione è pienamente riconducibile alle finalità istituzionali dell'Ente;
- **visto** che la documentazione prodotta è adeguata e conforme a quanto prescritto dal Regolamento che disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggio economici e la concessione di contributi, vigente dal 1° gennaio 2017;
- **acquisito** il parere del Collegio dei Revisori che dà atto della copertura in bilancio

assume la delibera n. 42/2021

per accordare alla Reggello Motor Sport ASD il patrocinio dell'Automobile Club Firenze ed un contributo economico pari ad euro 5.000,000 (cinquemila) per la gara “55° Coppa della Consuma”; conferisce inoltre mandato al Direttore per la definizione degli aspetti amministrativi.

E' altresì pervenuta da parte di Gianni Bellandi, personaggio noto nel mondo del Motor Sport agonistico e vicino all'AC Firenze, la richiesta – in qualità di nostro storico Socio e portacolori della Scuderia Biondetti – di apporre sulla vettura con la quale celebrerà i suoi 50 anni di attività nel Trofeo Italiano Storico (una bellissima Mercedes 190 2.5 EVO DTM), il logo storico del nostro sodalizio, nonché un modesto supporto economico.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **considerato** che la richiesta è pienamente riconducibile alle finalità dell'Ente;
- **visto** che la documentazione prodotta è adeguata e conforme a quanto previsto dal citato regolamento;

- **acquisito** il parere favorevole del Collegio dei Revisori

adotta la **delibera n. 43/2020**

per accordare il patrocinio dell'Ente ed un contributo di € 500,00 (cinquecento). Dando mandato al Direttore per la definizione degli aspetti amministrativi.

8. PIANO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il presente punto all'ordine del giorno non viene affrontato in quanto la relazione tecnica richiesta al professionista incaricato non è ancora pervenuta. Viene pertanto rinviato ad una successiva riunione dell'Organo.

9. QUESTIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FINANZIARIE: DELIBERAZIONI CONSEGUENTI

Il Presidente comunica che è pervenuta da Fideuram – Intesa San Paolo Private Banking, società del gruppo Intesa San Paolo con la quale intratteniamo rapporti bancari di lunga data, la richiesta di specificare con delibera consiliari i poteri del Presidente, ai fini di eventuali operazioni finanziarie.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità

- **preso atto** delle motivazioni esposte dal Presidente;
- **ottenuti** dal Direttore i chiarimenti richiesti

assume la **delibera n. 44/2021**

per conferire al Presidente le più ampie facoltà, ordinarie e straordinarie, per investire le disponibilità finanziarie della società in fondi comuni di investimento/sicav, gestioni patrimoniali, polizze assicurative e titoli, purché il portafoglio complessivo rimanga sempre entro i limiti della rischiosità massima prevista dal profilo di rischio Mifid “2 Moderato”, individuando – di volta in volta – gli strumenti/prodotti finanziari più indicati al momento dell'investimento e autorizzando sin d'ora tutti i periodici ribaltamenti del

portafoglio ritenuti necessari e opportuni al fine di contenere la rischiosità dell'investimento sempre entro i limiti del profilo di rischio sopra indicato, senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

10. VARIE ED EVENTUALI

Alle ore 19.15, non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

F.to Prof. Arch. Massimo Ruffilli

IL DIRETTORE

F.to D.ssa Alessandra Rosa